

Nella cultura europea moderna e contemporanea esiste una particolare tipologia di traduzione che si può chiamare sommersa, perché rimane celata, sotto forma di manoscritto o dattiloscritto, nell'archivio di un traduttore o di un editore. Le ragioni che spiegano la natura di questo particolare fenomeno di versione inedita sono molteplici: l'esplicito carattere di esercitazione letteraria o di trasposizione tecnica, il ripensamento o il mancato completamento da parte del suo artefice, l'accantonamento a causa di una versione più rapida ad essere stampata, le difficoltà o le incomprensioni insorte tra il traduttore, da una parte, e l'autore o l'editore, dall'altra, ecc. La fallita pubblicazione di una traduzione non vuol dire però necessariamente la sua mancata circolazione. Ci sono versioni che, pur essendo inedite, transitano ugualmente all'interno di reti di sociabilità intellettuale più o meno strutturate, assicurando una conoscenza precoce e ufficiosa del testo trasposto.

Comitato scientifico

Stefano Ferrari - *Accademia Roveretana degli Agiati*
Michele Sisto - *Università degli Studi di Pescara-Chieti*
Paola Maria Filippi - *Università degli Studi di Bologna*
Alessia Castagnino - *Università degli Studi di Firenze*

Il convegno sarà registrato e pubblicato successivamente sul canale YouTube dell'Accademia.



Con il patrocinio di



Comune di Rovereto

Soci sostenitori

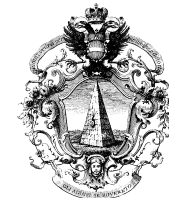


Accademia Roveretana degli Agiati www.agiati.org | info@agiati.org



Convegno internazionale

LA TRADUZIONE MANOSCRITTA O «SOMMERSA» NELLA CULTURA EUROPEA (1700-1950)



Accademia Roveretana degli Agiati

ROVERETO, 8 NOVEMBRE 2021 | dalle 9.30

Sala conferenze della Fondazione Caritro
Piazza Rosmini 5 | Rovereto (TN)

Per accedere è necessario esibire il Green Pass
• Entrata libera fino ad esaurimento posti •

Webinar Zoom

Link sul sito www.agiati.org

PROGRAMMA

Stefano Ferrari

Presidente dell'Accademia Roveretana degli Agiati
Saluto e introduzione ai lavori

Alessia Castagnino

Università degli Studi di Firenze
Tradurre la *History of England* di David Hume nella penisola italiana:
dalle versioni manoscritte alle edizioni a stampa

Francesca Bianco

Università degli Studi di Padova
Nell'officina di Alessandro Verri traduttore di Shakespeare

Raffaella Di Tizio - Istituto Italiano di Studi Germanici di Roma
& **Michele Sisto** - Università degli Studi di Chieti-Pescara
La prima traduzione italiana della *Dreigroschenoper*:
il manoscritto inedito e la messa in scena della *Veglia dei lestofanti* (1930)

Eric Boaro

University of Nottingham
Da *Singspiel* a melodramma italiano. Le traduzioni italiane del *Die Entführung aus dem Serail* di Mozart e del *Fidelio* di Beethoven al Conservatorio di Milano

Flavia Di Battista

Università di Pavia
«Migliorare il testo». Il metodo traduttivo di Leone Traverso

Anna Antonello

Università degli Studi di Chieti-Pescara
Lavinia Mazzucchetti e un Schiller per tutte le stagioni

Francesca Boarini

Università di Cagliari
Le traduzioni «sommerse» di Anselmo Turazza. Il caso Hofmannsthal

Teresa Franco

University of Oxford
Nini Castellani Agosti e la prosa di viaggio

Paola Maria Filippi

Università degli Studi di Bologna e Accademia Roveretana degli Agiati
Conclusione dei lavori